proposta

DOMENICA DEL NATALE DEL SIGNORE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8

Sabato 24 dicembre 2022

Presto risuonerà nel mondo, rivolto a tutti gli uomini, e a ciascuno di noi, l'annuncio gioioso degli angeli:"Oggi vi è nato un Salvatore, che è il Cristo Signore!". La sua venuta è nella corrente vibrante della fede, ma non per questo meno vera, anzi: in quell' "oggi"c'è tutta l'attualità della sua onnipotenza, in quel "vi", cioè "per voi", c'è tutta la sua infinita tenerezza.

Come a un padre che attende, fuori della sala del parto, i parenti annunciano festosamente :"Ti è nato un figlio!", così la Chiesa, fidando nella fedeltà del suo Signore che la accompagna nel suo cammino, annuncia a tutti gli uomini, e a ciascuno: è nato per te, oggi, Uno che viene a salvarti, che vuole salvarti, a tutti i costi, che non si stancherà mai di cercarti. E' nato in una grotta, perchè tu sappia che, fra te e Lui, non c'è l'ostacolo di una porta chiusa, di una privatezza che allontana: c'è l'intimità aperta di un Presepio, con Maria e Giuseppe, c'è il canto degli angeli nella Gloria del Paradiso, per tutti e per te. Buon Natale.

Un caro saluto.

don Carlo

PER SUOR ALICE

Mercoledì 21 dicembre: la colletta promossa per i bambini di Suor Alice in Kenia ha raggiunto oggi i **5.442,50** Euro.

Questo denaro sarà immediatamente messo nella disponibilità di suo Alice perché provveda ad un buon pranzo di Natale per i suoi bambini

MERCATINO NATALIZIO FLASH

I Volontari del Mercatino sono felici di comunicare il risultato economico definitivo della grande generosità da voi tutti dimostrata. Il netto delle entrate a favore della Scuola Paritaria dell'Infanzia "Sacro Cuore" è di Euro 10.503, comprensivi della raccolta fondi straordinaria di domenica 4 dicembre e delle donazioni da parte della Parrocchia e del Laboratorio "Cùsi e Ciàcola", che hanno ulteriormente offerto tante idee per acquisti nella nostra Piazza San Giorgio, grazie ai volenterosi e generosi organizzatori dei Mercatini solidali e di beneficenza. Grazie davvero a tutti, ma proprio a tutti!

I Volontari del Mercatino

ANNO 37 - N. 1737 - 25 DICEMBRE 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DUE SPETTACOLI MERAVIGLIOSI

La nostra chiesa ha ospitato la scorsa settimana due spettacoli che dire meravigliosi è dir poco.

Il primo è stato offerto da una gruppo di nostri concittadini coordinati da Luca, Fabio e Francesco che hanno invitato nella nostra parrocchia i JOI SINGERS, un coro gospel straordinario, esaltante, sublime.

La chiesa si è riempita fino all'orlo di parrocchiani e di ospiti che hanno partecipato interagendo, quando possibile con il coro.

Uno spettacolo unico.

Al termine i giovani di Azione Cattolica e degli scout hanno offerto a chi si è fermato sotto il portico Altro spettacolo domenica pomeriggio con i bambini della nostra scuola materna che hanno fatto gli auguri ai genitori e a tutta la comunità con canti, danze e poesie.

Genitori e nonni commossi.

E anche questo evento si concluso in sala San Giorgio (appena ridipinta e con le tende nuove offerte dl CUSI E CIACOLA) con un brindisi natalizio.

In un modo o nell'altro la Chiesa accoglie tutti e a tutti offre amore e simpatia.

Anche se i motivi per cui si sono varcate le soglie della chiesa sono stati i più diversi, il crocifisso e il presepe sono stati visti. E non saranno dimenticati.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (25 DICEMBRE 2022—1 GENNAIO 2023)

25 Dicembre: NATALE DEL SIGNORE Ore 23.00: VEGLIA DI NATALE

Ore 24.00: MESSA DELLA MEZZANOTTE

Giorno di Natale: Sante Messe con orario festivo

<u>Lunedì 26 Dicembre: S. STEFANO</u> Sante Messe con Orario festivo

Martedì 27 Dicembre:

Partenza del campo giovani a Caracoi

Venerdì 30 Dicembre:

In mattinata la comunione per gli anziani e gli amma-

Sabato 31 Dicembre:

Ore 18,30: MESSA DI RINGRAZIAMENTO

Domenica 1 Gennaio:

Sante messe con orario festivo

GRAZIE

In questi giorni è stato aperto alla visione ed alla preghiera della comunità il presepio preparato da un gruppo di donne e di uomini all'ingresso della Chiesa.

Nel prepararlo chi lo ha fatto ci ha messo tanta passione e tanta pazienza, così da curare tutti i particolari e riprodurre per tutti, ma in modo speciale per i bambini, la scena della Natività.

Grazie.

Ma un grazie sincero anche a chi si è occupato del Campanon di Natale. Ecco un' attività importante della parrocchia gestita totalmente dai laici che hanno scelto il tema, i titoli degli articoli, i collaboratori, la tipografia e così via.

Non solo, ma si sono preoccupati che il giornalino arrivasse a tutte le famiglie.

GRAZIE ancora a tutti.

UN GREGGE INFINITO DI PECORE IL PRESEPIO DELLA CANONICA

Dallo scorso anno non faccio più il presepio all'interno della canonica, ma lo metto all'esterno, attorno al pozzo che abbiamo nel retro.

Ho copiato. Ho copiato spudoratamente dal mio Maestro Mario Favaro, che a sua volta ne costruisce anche lui uno all'esterno. Ci unisce la passione per le pecore: sia lui che io abbiamo un gregge sterminato di pecore che riempiono la strada e i prati circostanti.

A dire la verità non so quante siano esattamente le mi pecorelle, ma so che esser rappresentano la gente di Chirignago, non perché si tratti di pecoroni, ma perché sono tutti alla ricerca della Verità e della Giustizia e quindi di Gesù.

Paulo Coelho Una storia di Natale

Racconta un'antica e nota leggenda, di cui non ho potuto appurare l'origine, che una settimana prima di Natale lo Arcangelo Michele chiese ai suoi angeli di visitare la Ierra: desiderava sapere se era tutto pronto per la celebrazione della nascita di Gesù Cristo. Li inviò a coppie, sempre un angelo più anziano con uno più giovane, in modo da poter avere un'opinione più completa di quanto avveniva nella Cristianità.

Una di queste coppie fu designata per il Brasile e finì per arrivare a notte fonda. Non avendo dove dormire, i due angeli chiesero ospitalità in una delle grandi dimore che si possono vedere in certi quartieri di Rio de Janeiro.

Il padrone di casa, un nobile snll'orlo del fallimento (cosa che, tra l'altro, accade a molti degli abitanti di quella città), era un cattolico fervente, e riconobbe subito gli inviati celesti, dalle aureole dorate che avevano sul capo.

Ma era molto occupato nei preparativi di una grande festa per la celebrazione del Natale e non voleva mettere in disordine le decorazioni quasi ultimate: li pregò di andare a dormire in cantina.

Anche se i biglietti di Buone Feste sono sempre illustrati con la neve che scende, in Brasile la festività cade in piena estate: nel locale dove gli angeli furono mandati faceva un caldo tremendo e l'aria - carica di umidità—era quasi irrespirabile. I due si coricarono su un pavimento duro, ma prima di dedicarsi alle preghiere, Vangelo più anziano notò una crepa sul muro. Si alzò, Ia

riparò servendosi dei suoi poteri divini, e tornò alla preghiera serale. I due trascorsero la notte come se si trovassero all'inferno, tanto era caldo.

Dormirono molto male, ma dovevano compiere la missione che era stata loro affidata da Dio. Il giorno seguente, percorsero la grande città—con i suoi 12 milioni di abitanti, le sue spiagge e le sue montagne, i suoi contrasti, i suoi paesaggi bellissimi e i suoi quartieri orribili. Stesero il loro rapporto, e quando scese di nuovo la sera, iniziarono il viaggio verso l'interno del Paese. Ma, confusi per la differenza d'orario, ancora una volta si ritrovarono senza un posto dove dormire.

Bussarono alla porta di un'umile casa, dove andò ad aprirgli una coppia. Poiché non aveva accesso alle incisioni medievali che raffigurano i messaggeri di Dio, la coppia non riconobbe i pellegrini, ma - disse loro - se avevano bisogno di un riparo, la casa era a disposizione. Prepararono la cena, presentarono il bimbo appena nato e offrirono la loro stanza, scusandosi del fatto di essere poveri: faceva molto caldo, ma loro non avevano i soldi per comprare un condizionatore d'aria.

Quando, l'indomani, i due angeli si svegliarono, trovarono la coppia in un mare di lacrime. L'unico bene che possedevano, una mucca che forniva latte, formaggio e sostentamento alla famiglia, era stata rinvenuta morta nel campo. E infine salutarono i due pellegrini, vergognandosi di non potergli offrire una colazione.

Mentre camminavano sulla strada sterrata, L'angelo più giovane manifestò la sua ribellione: ~ Non riesco a capire un simile modo di agire! Il primo uomo aveva tutto ciò che gli occorreva, eppure voi lo avete aiutato. Quanto a questa povera coppia, invece, che ci ha accolto così bene, non avete fatto niente per alleviare la loro sofferenza!

- Le cose non stanno come sembrano disse Vangelo più anziano.
- Mentre eravamo in quell'orribile scantinato, ho notato che c'era una grande quantità d'oro ammucchiata nel muro di quella grande casa, lasciata lì da un vecchio proprietario. La crepa stava mettendo in mostra parte di quel tesoro, e io ho deciso di nasconderlo di nuovo, perchè il padrone di casa non sapeva aiutare chi ne aveva bisogno.

"Ieri, mentre dormívamo nel letto che la coppia ci aveva offerto, ho notato che era arrivato un terzo invitato: l'angelo della morte. Era stato inviato per portare via il bambino, ma, visto che lo conosco da anni, l'ho convinto a togliere la vita alla mucca, al suo posto".

"Ricordati del giorno che sta per essere celebrato: dato che le persone danno molto valore all'apparenza, nessuno volle accogliere Maria. Ma i pastori l'accolsero, ed è per questo che ricevettero la grazia di essere i primi a contemplare il sorriso del Salvatore del Mondo."

L'AZIONE ATTOLICA RINGRAZIA PER I TANTI LUMINI DELLA PACE ACQUITATI DOMENICA SCORSA PER FINANZIARE LE ATTIVITA' SOPRATTUTTO GIOVANI-LI DELL'ASSOCIAZIONE.

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.